

Luciano Lazzari eletto presidente degli architetti europei

Soddisfatto il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

 0
  4
  7

09/12/2013 - Sarà un italiano, l'architetto **Luciano Lazzari**, a guidare per i prossimi due anni il **Consiglio degli Architetti d'Europa** (ACE/CAE), l'organizzazione, con sede a Bruxelles, che rappresenta circa 500mila architetti europei.



Grande soddisfazione è stata espressa dal **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori** per il quale “questa elezione testimonia l'importante ruolo che l'Italia svolge da tempo per la valorizzazione della funzione civile della professione, per la promozione della qualità dell'architettura, intesa come elemento essenziale del miglioramento dell'habitat, e delle politiche di riuso.

Notizie correlate



05/12/2013
Da Maurizio Gasparri dubbi sulla nomina di Renzo Piano senatore a vita



25/11/2013
Cnappe: l'obbligo di Pos è un'inutile vessazione per i professionisti



21/11/2013
Alluvione Sardegna, Cnappe: tutto scritto, inutile scandalizzarsi



19/11/2013
Costruire sostenibile, a rischio spreco 7 miliardi di euro dell'Ue



18/11/2013
Da Legambiente e Cnappe sei idee per lo sviluppo sostenibile



14/10/2013
In arrivo la tessera professionale europea



16/09/2013
Semplificazione e riuso contro l'abusivismo, 10 idee dal Cnappe



29/03/2013
Architetti, il 40% pensa di trasferirsi all'estero

Due le priorità programmatiche per il neo presidente: il **futuro della professione** e la **tutela dell'ambiente**. L'impegno per questi obiettivi prevede un focus sul rapporto con le nuove generazioni che si affacciano sul mondo del lavoro, attraverso una migliore sinergia con le Scuole di architettura.

Per Lazzari serve “un rinnovato impegno nell'ambito del regolamento per i **lavori pubblici** e sul tema della **libera circolazione dei professionisti** attraverso il riconoscimento reciproco del titolo di architetto tra i Paesi europei e negli altri continenti” così come ribadire che “gli architetti debbono essere registi dello sviluppo urbano sostenibile, partendo dal **riuso del patrimonio esistente** fino all'integrazione delle **energie rinnovabili** nei nuovi edifici e nei nuovi quartieri”.

“Gli architetti europei - conclude - posseggono una ricchezza culturale e professionale unica che deve affermarsi sul mercato globale attraverso il rafforzamento della rete internazionale per la promozione dei professionisti europei nei paesi emergenti: è per questo motivo che ACE/CAE deve rafforzare la propria voce di **ambasciatore della professione** nei confronti della società civile, del mondo politico e delle imprese”.